



Tribunale di Roma
XII Sezione civile

N. / R.G.

Verbale dell'udienza ex art. 184 c.p.c.

All' udienza tenutasi il giorno innanzi al Giudice
Dott.....

sono comparsi per parte attrice l'Avv.
e per parte convenuta l'Avv.

I Procuratori delle parti insistono per l'ammissione dei rispettivi mezzi di prova.

Il Giudice Istruttore, preso atto di quanto sopra, ammette la CTU dedotta ; nomina
CTU il dott.....res. in
..... ; fissa per il conferimento dell'incarico e per il
giuramento l'udienza delore.....avvisandolo fin da ora che
dovrà rispondere ai seguenti quesiti:

Accerti il C.T.U., letti gli atti di causa ed i documenti e compiuto ogni altro utile
accertamento, effettuato sopralluogo e visionate le cose, scattate foto, avvalendosi di
personale ausiliario e professionistico ove ciò sia necessario e nei limiti dell'utile e
secondo criterio di economicità per le parti, esperito tentativo di conciliazione
riferendone l'esito:

1. se il sinistro per il quale è causa abbia causato lesioni personali alla persona
visitata e di che tipo, indicando in particolare quale fosse la effettiva lesione
subita all'atto del fatto, così come residuata all'esito dell'incidente e se sulla
stessa abbiano inciso eventi successivi;
2. se tali lesioni abbiano causato un periodo di invalidità temporanea, di che
percentuale e di quale durata;
3. se tali lesioni abbiano causato postumi permanenti che costituiscano un danno
biologico, tali cioè da incidere sulla complessiva validità psicofisica della
vittima; in caso affermativo, quantifichi in termini percentuali tali postumi,
assumendo a riferimento i parametri introdotti per effetto della legge n.
57/2001 (dm 5.7.2003) e, se il danno complessivo, valutato in tal modo,
ecceda il 9%, utilizzi, invece, il *bareme* edito dalla SIMLA;

4. in caso di risposta affermativa al quesito n. 3, dica se i postumi permanenti possano essere eliminati in tutto o in parte, precisando in che modo e quale potrebbe essere il verosimile grado di invalidità permanente residuo;
5. ove sussista danno fisionomico lo descriva dettagliatamente ed allegghi foto recenti del periziato, indicando se è stato conglobato nella valutazione totale della invalidità permanente; se, invece, ad avviso del ctu il danno fisionomico riveste autonoma rilevanza, fornisca una valutazione medico legale percentualistica orientativa;
6. se i postumi eventualmente accertati:
 - a) non consentano la prosecuzione del lavoro precedentemente svolto dall'interessato;
 - b) consentano la prosecuzione del lavoro precedentemente svolto dall'interessato;
 - c) consentano la prosecuzione del lavoro precedentemente svolto dall'interessato, ma a prezzo di maggior usura; in quest'ultimo caso, precisi in che modo sia pregiudicata la capacità di lavoro (forza, resistenza, capacità di concentrazione, ecc.);
7. se le spese mediche che il periziando dimostri di avere sostenuto in conseguenza dell'infortunio siano state necessarie, utili o superflue, provvedendo ad indicarle analiticamente una per una. Determini, ove necessario, le spese future da sostenere.

Manda alla cancelleria :

- per l'avviso al CTU invitandolo, ove non fosse disponibile ad assumere l'incarico, a darne motivata comunicazione almeno 15 giorni prima dell'udienza fissata.
- Per l'annotazione dell'incarico nel registro dei periti al fine di consentire la verifica di cui all'art. 23 Disp. Att. Novellato.

IL GIUDICE

.....